

La violenza dopo la separazione

"Ma perché non lo lascia?"



“Ma perché non lo lascia?”

Non è facile lasciare un uomo violento

- Amore, speranza, lealtà, preoccupazione per l'uomo
- « I bambini hanno bisogno di un padre »
- Pressioni sociali
- Problemi economici
- Minacce dell'uomo, paura

Lasciarlo, non significa sempre metter fine alle violenze

Dopo la separazione, la violenza può continuare o aggravarsi



VIOLENZA NELLE RELAZIONI DI INTIMITA': LA "RUOTA DEL POTERE E DEL CONTROLLO" (Pence e Paymar, 1993)



Violenza del partner:
Non è costituita da
una perdita di
controllo, ma
piuttosto dalla
volontà di imporre il
controllo

Questa spiega le
violenze post-
separazione

LE VIOLENZE SU DONNE E BAMBINI CONTINUANO DOPO LA SEPARAZIONE DA UN UOMO VIOLENTO

Una delle prime ricerche:

In Gran Bretagna

55 donne, separate da un uomo violento, seguite per 2 anni

Le donne : 52/55 aggredite dagli ex durante le visite per "scambiarsi" i bambini (una donna uccisa)

I bambini : 21/53 abusati fisicamente o sessualmente dal padre durante le visite (Radford et al., 1997)

Stati Uniti, Canada, Australia, Danimarca, Svezia ⇒ risultati simili

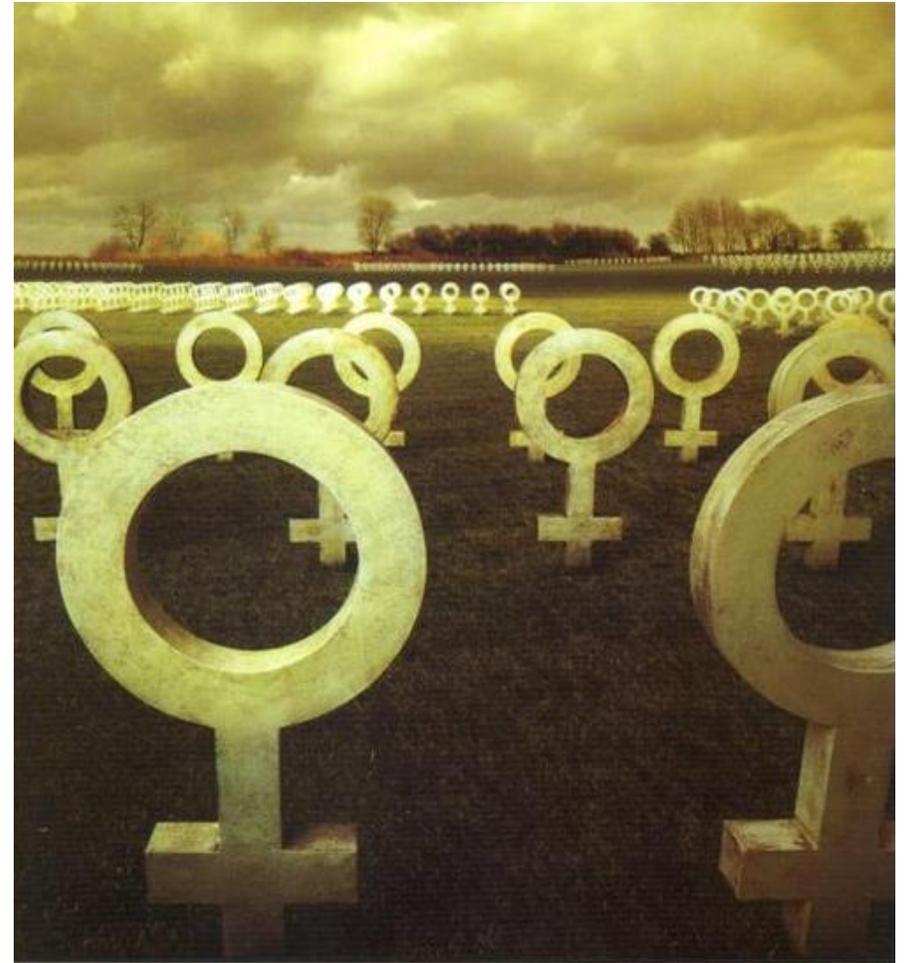


VIOLENZE LETALI SUI BAMBINI, DOPO LA SEPARAZIONE

Analisi su "29 child homicides", bambini uccisi dal padre, dopo la separazione (Gran Bretagna)

- Casi noti ai servizi
- Padri notoriamente violenti (denunce, condanne ecc.)
- I padri avevano proferito chiare e ripetute minacce
- Le madri avevano paura, e avevano cercato di evitare le visite, ma i servizi sociali e i tribunali le avevano obbligate

(Saunders, 2004)



Uccide la moglie con 50 coltellate (maggio 2010)

L'omicidio è avvenuto questa mattina a Collegno, negli uffici del Cisap, il Consorzio intercomunale dei Servizi alla persona.

La coppia era con l'assistente sociale che da due anni seguiva la loro separazione. All'improvviso l'uomo ha estratto il coltello e si è accanito sulla moglie.

La coppia aveva due bambine e l'uomo, un perito informatico, era in cura presso i servizi psichiatrici.

"Era una coppia tranquilla, tutti i colloqui che aveva avuto presso il nostro consorzio erano stati civili e cordiali", racconta il direttore del Cisap.

Non c'erano problemi gravi in famiglia, eccetto il rifiuto delle bambine di incontrare il padre a casa dei nonni paterni.

"Nessuno si aspettava un epilogo del genere...", spiega il direttore, che segue ogni anno oltre 350 coppie in crisi. Trecento segnalate dal Tribunale, una settantina quelle che chiedono aiuto in modo spontaneo.

"Loro erano una coppia al di là di ogni sospetto...".

La Repubblica 11/5/2010



Cesena, uccide la moglie davanti ai tre figli (ottobre 2015)

L'ha accoltellata in casa dopo un litigio. I due erano separati da poco tempo. Per la donna, 35 anni, inutili i soccorsi

L'ha uccisa, colpendola a coltellate davanti ai loro tre figli piccoli di 3, 4 e 5 anni. Un'altra donna ammazzata dall'ex marito: è successo a Cesena, dove a perdere la vita è stata una 35enne. L'uomo è stato arrestato.

I due erano separati da un po' di tempo; l'uomo si recava abitualmente a far visita ai bambini, ma, secondo quanto hanno ricostruito i carabinieri, il rapporto con la donna era burrascoso: litigavano spesso come hanno testimoniato alcuni vicini. Ieri sera l'ennesimo litigio poi l'uomo ha sferrato diverse coltellate alla moglie che è spirata prima che potessero arrivare i sanitari del 118. L'ex marito si è fatto arrestare senza opporre resistenza.

La Repubblica 26/10/2015



LE VIOLENZE DEL PARTNER DOPO LA SEPARAZIONE

Studi sulla popolazione generale

- Francia. Tra le donne che nell'ultimo anno hanno avuto qualche rapporto con l'ex partner, il 17% subisce violenze da lui; **tra quelle che hanno figli, il 90% subisce violenze** (Enveff, 2003)
- Canada. Tra le donne che nei 5 anni precedenti hanno avuto qualche rapporto con l'ex, il 39% subisce violenze gravi da lui; **se ci sono figli, assistono alle violenze in 2 casi su 3** (Hotton, 2001)

VIOLENZE FINO ALLA MORTE

- Una donna separata corre un rischio di subire violenze da partner 30 volte maggiore rispetto a una donna sposata (Brownridge, 2006)
- Il rischio di essere uccise aumenta di 5 volte
- In Italia, le donne uccise sono quasi sempre uccise o ferite gravemente da **ex partner**



Violenza post-separazione: contesto storico e sociale

NEI PAESI OCCIDENTALI, a partire dagli anni '60 del secolo scorso:

Maggiore autonomia delle donne, più separazioni e divorzi, i bambini restano con la madre, allontanamento padri-figli

REAZIONI:

- Rifiuto dei padri di pagare le pensioni alimentari
- Lobby dei padri separati
- Leggi sull'affido congiunto
- Promozione della mediazione familiare



DOPO LA SEPARAZIONE/DIVORZIO

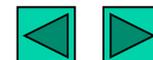
Dati ISTAT (2009) : dopo una separazione/divorzio, il padre si allontana, sul piano economico e emozionale

- *Genitore solo*: 36% donne, 7% uomini
- 20% dei bambini, dopo la separazione non ha più frequentato il padre
- Se figli minori, il 74% dei padri non versa regolarmente del denaro
- *Povertà*: Le donne più spesso degli uomini (24% contro 17%)



⇒ La bi-genitorialità: Preoccupazioni sociali contemporanee

- I bambini hanno diritto ad avere DUE genitori, anche dopo la separazione
- In Italia, Legge sull'affido condiviso (L. 54/2006 e L. 219/2012 - con D.Leg. 154/2013): affido condiviso come regola, affido esclusivo a un genitore come eccezione



Violenza post-separazione contro le donne e le/o bambine/i

Lo schema

Violenza del partner-> la donna si separa

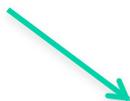
Le violenze continuano dopo la separazione

Il padre vuol mantenere i contatti e il controllo su donna e bambini

Madre/bambini hanno paura, resistono, rifiutano i contatti

Queste paure e resistenze, invece di esser prese sul serio

Sono interpretate dagli «esperti»



Madre alienante, ostile, vendicativa, bugiarda, paranoide, delirante

Bambina/o alienata, bugiarda, isterica, istrionica...

Sindrome di alienazione parentale(SAP), Alienazione parentale (AP),

Sindrome di Münchhausen « per procura »



Lo schema

Attori e strategie principali

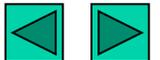
Magistrati,
Psicologi e psichiatri,
Assistenti sociali
Mediazione familiare
Modello dei « Tre pianeti* »
False denunce,
SAP



Quando le donne resistono,
Sono punite, loro e i bambini

- La donna: « guerra delle carte », esaurimento delle risorse, perdita dell'affido, multe, (in altri paesi: prigione)
- I bambini: esposizione alle violenze del padre; sofferenza, compromissione della salute mentale, perdita di fiducia negli adulti
- Il padre violento ottiene l'affido esclusivo

*Radford et Hester, 2006



« Crisis in Family Court: Lessons from turned around cases » - Non credibilità di donne e bambini/e

27 casi di conflitti per l'affido dei figli(USA): la madre accusa il padre di violenze sul bambino/a; una prima decisione del giudice è in seguito rovesciata

Tempo 1: la violenza paterna è ignorata, il bambino non è protetto (« madre patologica », bugiarda o alienante (SAP); « esperti » non credono alla violenza)

Affido esclusivo al padre: 59%

Affido condiviso o visite senza controllo: 37%



3,2 anni

Tempo 2: la violenza paterna è riconosciuta, il bambino è protetto (prove più forti; esperti competenti; bambino più grande; deteriorazione salute mentale del bambino; padre arrestato)

Affido esclusivo alla madre: 81%

Affido condiviso : 11%

Altre soluzioni: 8%

Silberg et al., 2013



Crisis in Family Court: Lessons from turned around cases

- Al Tempo 1, i bambini avevano parlato delle violenze: alla madre (100%), a degli operatori (60%), a degli psicoterapeuti (44%); poi a insegnanti, baby-sitter, amici di famiglia, giudici....
- Ma per i servizi di protezione dei minori: 63% dei casi erano « non fondati »

Violenze del padre sui bambini

	Sess.	Fisiche	Psich.	Negl.	Negl.medica.	Bambino tenta il suicidio
	%	%	%	%	%	%
Tempo 1	70	52	41	7	11	13
Tempo 2	54	58	38	12	27	33

Silberg et al., 2013



NELLA PRATICA DEL LAVORO DEI SERVIZI SOCIALI E DEI TRIBUNALI

- Pressioni sulle donne perché acconsentano agli incontri tra padri violenti e figli, anche senza protezione
- Spesso gli "incontri protetti" non lo sono abbastanza
- Le paure delle donne e dei bambini non sono prese sul serio, donne non credibili
- Confusione tra "conflitto" e "violenza"
- La mediazione finisce per essere imposta

I servizi sociali e i tribunali non vedono la violenza,
e quindi non la impediscono



L'omicidio di un bambino: una responsabilità delle istituzioni

- 2009 : Federico Barakat, 8 anni, ucciso dal padre a coltellate in occasione di una visita « protetta », presso il Servizio sociale (Lombardia)
- Padre violento con problemi mentali, numerose denunce della madre per stalking
- Federico ha paura e non vuol vedere il padre, tentativi disperati della madre per interrompere le visite
- Il Tribunale impone i contatti «nello sforzo di garantire il ristabilimento e il buon svolgimento della relazione padre-bambino»
- La madre viene accusata di SAP e obbligata ad accettare le visite
- Dopo l'omicidio di Federico, la madre denuncia gli operatori del Servizio ma perde il processo in Cassazione e dovrà pagare le spese processuali

